

## L'adolescenza di Francesca Manfredi è convincente

**Pubblicato:** Giovedì 13 Giugno 2019



Finito di leggere **“L'impero della polvere”** (La nave di Teseo), viene voglia di ringraziare **Francesca Manfredi** per averci regalato **Valentina**, l'adolescente protagonista del suo nuovo romanzo. L'età più difficile della vita, in grado di riportare ad unità nascita e morte di tutte le esistenze che l'attraversano, viene affrontata dall'autrice con freschezza e realismo, come se l'adolescenza per lei fosse trascorsa da poco tempo. «Ho un ricordo di quel periodo molto nitido – spiega la scrittrice – Mi sono divertita perché è un'età in cui si sperimenta la vita. Le prime amicizie e innamoramenti e anche i primi litigi». **(nella foto l'autrice alla libreria Ubik di Varese)**

“L'impero della polvere” è un **romanzo tutto al femminile** in cui gli uomini sono un accessorio, incapaci di intaccare l'autarchia sentimentale che regna nella **“casa cieca”**, così chiamata dagli abitanti del paese a causa di un lato senza finestre. Tre donne sole in un casolare di campagna in un passato nemmeno troppo remoto avrebbero alimentato fantasie e **accuse di stregoneria**. Per Valentina il non detto diventa così una scelta quasi obbligata per evitare di rimanere incastrata tra **l'autorità morale** di una nonna bigotta e **l'assenza di regole** di una madre giovane, bella e irrequieta.

La stranezza di quella casa non passa inosservata. È lo specchio dei **sensi di colpa** di **Valentina**, le lenti con cui l'adolescente legge la realtà che la circonda, compresi i fenomeni naturali. L'invasione delle **rane**, la presenza delle **cavallette**, la rottura di un tubo dell'acqua, che lascia un **alone rosso ruggine** sul muro proprio nel momento in cui arrivano le mestruazioni, per Valentina sono la **punizione per la sua doppia vita**, quella sognata e quella temuta.

Non ci può essere redenzione per un adolescente ma solo una rinascita. Una nuova vita che per Valentina coinciderà con l'abbandono del vecchio scrigno dei segreti.

**Michele Mancino**

michele.mancino@varesenews.it